

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00483 del 22/06/2022

Proposta n. 1195 del 15/06/2022

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG: 9253509D2F - SERVIZIO DI PULIZIE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, FACCHINAGGIO E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA NELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE IN VIA DELLA PISANA, 1301 E NEGLI UFFICI NEL COMUNE DI ROMA - ESTENSIONE DEL CONTRATTO IN VIA AMMINISTRATIVA AL CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI, S.C., CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIA DELLA COOPERAZIONE, 3, C.F.: 02884150588 - PERIODO 15 GIUGNO- 31 DICEMBRE 2022 - AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA

Proponente:

Estensore	GENTILI MAURO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	GENTILI MAURO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____ <i>firma digitale</i> _____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1195 del 15/06/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000U02017	2022	860.902,37	01.03 1.03.02.13.002
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Servizi di pulizia e lavanderia

CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000U02017	2022	14.113,15	01.03 1.03.02.13.002
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Servizi di pulizia e lavanderia

FONDO INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE ART 113 C.3 D.LGS.50/2016

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

3)	E	E0000100020	2022	14.113,15	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	-----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE ART 113 C.3 D.LGS.50/2016

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

CIG: 9253509D2F - SERVIZIO DI PULIZIE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, FACCHINAGGIO E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA NELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE IN VIA DELLA PISANA, 1301 E NEGLI UFFICI NEL COMUNE DI ROMA – ESTENSIONE DEL CONTRATTO IN VIA AMMINISTRATIVA AL CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI, S.C., CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIA DELLA COOPERAZIONE, 3, C.F.: 02884150588 - PERIODO 15 GIUGNO– 31 DICEMBRE 2022 – AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRETTORE

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 05 agosto 2021 n. 57 relativa alla “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. – Modifiche al regolamento di organizzazione”;
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale del 2 settembre 2021, n. 107 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 27 gennaio 2022 n. 10 “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta”;
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale n. A00138 del 09 febbraio 2022 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 20 del 28 febbraio 2022 “Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio “Tecnico”;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024);

- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 87 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 88 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- VISTA la determinazione a firma del Direttore del Servizio Amministrativo 19 febbraio 2019, n. 136 con la quale si aggiudicava l'appalto di durata triennale per il servizio di pulizie, di gestione dell'isola ecologica e di facchinaggio, in favore dell'operatore economico Consorzio Nazionale Servizi, s.c., con sede legale in Bologna, via della Cooperazione, 3, c.f.: 02884150588;
- VISTO il contratto di affidamento delle prestazioni, redatto in forma pubblica amministrativa e repertoriato in atti dall'Ufficiale rogante dell'Amministrazione al numero 602 del 14 giugno 2019, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 25 giugno 2019 con scadenza naturale il 14 Giugno 2022;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 dicembre 2021, n. 61 ("Adozione del Programma biennale 2022 — 2023 per l'acquisizione di forniture e servizi e del Programma per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi — annualità 2022 del Consiglio regionale del Lazio"), in particolare l'Allegato 2 - Scheda B al provvedimento, prevede in programmazione l'intervento in epigrafe (CUI: S80143490581202200013), prevedendo un importo/parametro annuo pari ad € 1.820.000,00, al lordo di ogni onere e imposta;
- CONSIDERATO il perdurante interesse pubblico sotteso all'acquisizione, nell'ottica del mantenimento/miglioramento delle condizioni delle pulizie e del decoro della sede, che peraltro rappresenta l'Assemblea legislativa regionale, nel rispetto delle migliori pratiche volte a salvaguardare la salute degli utilizzatori della sede consiliare;
- VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Tecnico 23 maggio 2022, n. A00438, concernente: "Riassegnazioni dei carichi di lavoro e delle responsabilità dei progetti del Servizio Tecnico. Nomine RUP, DEC e collaboratori";
- DATO ATTO che il proprio provvedimento 23 maggio 2022, n. A00438, adottato in seguito alla riorganizzazione degli uffici dell'Amministrazione, individua il Geom. Mauro Gentili, funzionario di categoria D7, quale Responsabile unico del Procedimento (di seguito: "R.U.P.") dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici", di seguito: "Codice"), il quale è soggetto moralmente e professionalmente idoneo allo svolgimento dell'incarico;

- VISTA** la dichiarazione di assenza, allo stato, di cause di incompatibilità o conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento del predetto incarico, protocollata in atti al n. del 30 maggio 2022;
- PRESO ATTO** che con determinazione n. A00470 del 14 giugno 2022 è stato autorizzato l'avvio delle procedure, approvazione quadro economico e prenotazione in bilancio della spesa per la "*Gara telematica aperta in ambito UE per l'affidamento del servizio di pulizie a ridotto impatto ambientale, facchinaggio e gestione dell'isole ecologica nella sede dell'Amministrazione in via della Pisana, 1301 e negli uffici nel Comune di Roma CIG: 9253509D2F*";
- TENUTO CONTO** che per la procedura aperta, i tempi tecnici, fatto salvo eventuali ricorsi, per l'individuazione, aggiudicazione e stipula contrattuale del Servizio de quo, possono essere quantificati in almeno 180 (centottanta) giorni;
- PRESO ATTO** che con nota prot. 15258 del 14 giugno 2022, è stata chiesta la disponibilità al Consorzio Nazionale Servizi s.c. di estendere il Servizio in scadenza, agli stessi patti prezzi e condizioni, fino al 31 dicembre 2022, fatta salva la rescissione unilaterale da parte dell'Ente nel caso di stipula contrattuale con il nuovo contraente, prima della scadenza del 31 dicembre 2022;
- VISTA** la nota pervenuta in data 15 giugno 2022 prot. n. 15443 in cui il Consorzio Nazionale Servizi, s.c., si rende disponibile a proseguire il servizio affidato con contratto numero 602 del 14 giugno 2019, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 25 giugno 2019 agli stessi patti e condizioni;
- PRESO ATTO** che a seguito di verifica amministrativa, la nota pervenuta di cui sopra, necessitato di ulteriori integrazioni a chiarimento di alcuni aspetti relativi allo svolgimento del servizio in estensione;
- che è stata richiesta dall'amministrazione, per le vie brevi, ulteriore nota integrativa a chiarimento degli aspetti contrattuali per lo svolgimento del suddetto servizio di pulizie;
- VISTA** la nota integrativa prot. n. 15514 del 16 giugno 2022, in cui vengono più dettagliatamente chiariti tutti gli aspetti relativi al contratto in parola;
- CONSIDERATO** che il suddetto servizio è raffigurabile quale "*Servizio essenziale*" nell'ottica del mantenimento/miglioramento delle condizioni delle pulizie e del decoro della sede, e contestualmente per salvaguardare la salute degli utilizzatori della sede consiliare;
- RITENUTO** pertanto, di dover autorizzare da parte della Direzione competente, nelle more di approvazione degli atti formali, il proseguo senza soluzione di continuità del servizio, dalla scadenza contrattuale prevista per il 14 giugno 2022;
- CONSIDERATO** che il valore della suddetta estensione contrattuale di natura tecnica ammonta ad € 108.509,74/mese oltre I.V.A. di legge, e rapportato alla durata del periodo interessato dall'estensione, l'importo complessivo ammonta ad € 705.657,68 (euro

settecentocinquemilaseicentocinquantasette/68) oltre IVA, come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO			
	SERVIZI	PARZIALI	TOTALI
A	CANONE MENSILE	€ 108.509,74	
B	IMPORTO COMPLESSIVO DAL 15/06/2022 AL 31/12/2022		€ 705.657,68
	TOTALE		€ 705.657,68
	SOMME A DISPOSIZIONE		
C	Incentivi art. 113 Dlgs 50/2016	€ 14.113,15	
D	I.V.A. 22 %	€ 155.244,69	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 169.357,84
	TOTALE GENERALE		€ 875.015,52

RITENUTA necessaria e conforme a chiari profili di interesse pubblico connessi all'igiene, alla sicurezza e al decoro dell'istituzione, la scelta di non sospendere il servizio, anzi assicurarne nelle suddette modalità;

CONSIDERATO che i competenti uffici hanno effettuato i prescritti controlli sull'idoneità del contraente, per gli aspetti da aggiornare;

RITENUTO di dover pertanto disporre una validità contrattuale in via amministrativa del suddetto contratto, ai medesimi patti e condizioni;

CONSIDERATO di impegnare per detto servizio la somma di € 860.902,37 (ottocentosessantamilanovecentodue/37) sul cap. U0000U02017 - U.1.03.02.13.002 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2022, a copertura del periodo 15 giugno – 31 dicembre 2022, al fine di remunerare la corretta effettuazione dei servizi di pulizia, facchinaggio ed isola ecologica, riversando all'atto del pagamento l'I.V.A. al 22%;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Dlgs. 50/2016, approvato con deliberazione n. 217 del 30/12/2016;

CONSIDERATO di impegnare sul cap. U0000U02017 e, contestualmente, di accertare in entrata sul cap. 100020 a favore del "fondo incentivi", la somma complessiva di € 14.113,15 (quattordicimilacentotredici/15) per le funzioni tecniche ex art. 113 commi 3 e 4, del d.lgs 50/2016;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati:

- di autorizzare e rendere eseguibile un'estensione contrattuale tecnica, a decorrere dal 15 giugno 2022 fino al 31 dicembre 2022, fatta salva la rescissione unilaterale da parte dell'Ente nel caso di stipula contrattuale con il nuovo contraente, prima del 31 dicembre 2022;
- di autorizzare da parte della Direzione competente, nelle more di approvazione degli atti formali, il proseguo senza soluzione di continuità del servizio, dalla scadenza contrattuale prevista per il 14 giugno 2022;
- di dare atto che il Geom. Mauro Gentili mantiene l'incarico di R.U.P. anche per la suddetta fase;
- di stabilire che il valore dell'estensione contrattuale ammonta ad € 875.015,52 (ottocentosettantacinquemilazeroquindici/52), come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO			
	SERVIZI	PARZIALI	TOTALI
A	CANONE MENSILE	€ 108.509,74	
B	IMPORTO COMPLESSIVO DAL 15/06/2022 AL 31/12/2022		€ 705.657,68
	TOTALE		€ 705.657,68
	SOMME A DISPOSIZIONE		
C	Incentivi art. 113 Dlgs 50/2016	€ 14.113,15	
D	I.V.A. 22 %	€ 155.244,69	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 169.357,84
	TOTALE GENERALE		€ 875.015,52

- di autorizzare l'estensione contrattuale tecnica del contratto in via amministrativa;
- di impegnare per detta estensione la somma di € 860.902,37 (ottocentosessantamilanovecentodue/37) sul cap. U0000U02017 - U.1.03.02.13.002 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio esercizio finanziario 2022, a copertura del periodo 15 giugno – 31 dicembre 2022, riversando all'atto del pagamento l'I.V.A. al 22% sul capitolo 100063-9.01.99.99.999;
- di impegnare sul cap. U0000U02017 - U.1.03.02.13.002 e, contestualmente, di accertare in entrata sul cap. 100020 a favore del "fondo incentivi", la somma complessiva di € 14.113,15 (quattordicimilacentotredici/15) per le funzioni tecniche ex art. 113 commi 3 e 4, del d.lgs 50/2016;
- di pubblicare la presente determinazione nell'opportuna sezione del sito del Consiglio regionale del Lazio come previsto dall'art. 29, d.lgs. 50/2016;
- di notificare la presente determinazione a mezzo PEC al Consorzio Nazionale Servizi, s.c., con sede legale in Bologna, via della Cooperazione, 3, c.f.: 02884150588;
- di comunicare il presente provvedimento al R.U.P, Geom. Mauro Gentili e al Dirigente dell'Area Bilancio, Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Ing. Vincenzo Ialongo

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIOServizio Tecnico
Il Direttore

Spett.le Consorzio Nazionale Servizi
Via della Cooperazione, 3
Bologna
consorzionaleservizi@legalmail.it

Oggetto: Appalto di durata triennale per il “Servizio di pulizie, di gestione dell’isola ecologica e di facchinaggio – contratto n. 602 del 14 giugno 2019 – registrato all’Agenzia delle Entrate in data 25 giugno 2019”;

Con riferimento all’oggetto e considerato che all’art. 6 del contratto sopracitato, il Servizio viene a scadere il giorno 14 giugno 2022, si comunica che l’Amministrazione è in fase di approvazione degli atti propedeutici per l’avvio delle procedure, approvazione quadro economico e prenotazione in bilancio della spesa per la “Gara telematica aperta in ambito UE per l’affidamento del servizio di pulizie a ridotto impatto ambientale, facchinaggio e gestione dell’isole ecologica nella sede dell’Amministrazione in via della Pisana, 1301 e negli uffici nel Comune di Roma.

Con la presente, si comunica che nelle more di approvazione degli atti e all’individuazione del nuovo contraente, il “Servizio di pulizie, di gestione dell’isola ecologica e di facchinaggio – contratto n. 602 del 14 giugno 2019 – registrato all’Agenzia delle Entrate in data 25 giugno 2019” è prorogato agli stessi patti, prezzi e condizioni, fino al 31 dicembre 2022, fatto salvo la rescissione unilaterale da parte dell’Ente nel caso di stipula contrattuale con il nuovo contraente, prima della scadenza di detta proroga.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Cordiali saluti

Il R.U.P.

Geom. Mauro Gentili

Il Direttore

Ing. Vincenzo Ialongo



CNS • Società Cooperativa • SEDE LEGALE
Via della Cooperazione 3 • 40129 Bologna
P.IVA 03609840370 • C.F. e Reg. Imp. 02884150588

TEL. +39 051 4195501 • FAX +39 051 4195502
PEC: consorzionazionaleservizi@legalmail.it
cns@cnsnline.it • www.cnsnline.it



SEDI TERRITORIALI

20159 MILANO
V.le Jenner, 17
Tel. 02 56614211
Fax 051 4195502
milano@cnsnline.it

00161 ROMA
Via Antonio Nibby, 10
(Ingresso da Via G. Antonio Guattani, 9)
Tel. 06 44184311
Fax 06 56561883
roma@cnsnline.it



80143 NAPOLI
Centro Direzionale
Isola E5 - scala A
Tel. 081 7782507
cnsnapoli@cnsnapoli.it

**RIFERIMENTO PRATICA DA CITARE IN CASO DI RISCONTRO:**

Pos.Lav.: 2016-00448-00
Contract Management: Eleonora Bergonzoni
Sviluppo Clienti e Contratti: Amedeo De Marco
Prot. 22/BO/11016/P/FZA/EBE

Bologna, 15 Giugno 2022

Oggetto: Contratto Rep. 508 del 14/06/2019 - Servizio di pulizia, gestione isola ecologica e facchinaggio per gli uffici del Consiglio Regionale del Lazio ed uffici decentrati ubicati nel comune di Roma.

Riscontro al Vs. Prot. 0015258 del 14/06/2022

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, con la presente si comunica la disponibilità dello scrivente alla proroga dei servizi così come richiesto nel Vs. Prot. 0015258 del 14/06/2022 fino al 31/12/2022, ovvero per le motivazioni esposte nella Vs. su richiamata.

L'esecuzione delle prestazioni contrattuali proseguirà con le medesime modalità operative ad oggi in essere.

Si rappresenta che l'adesione del CNS alla richiesta dell'Amministrazione è volta prioritariamente a garantire la non interruzione del servizio, restando comunque in attesa di ricevere formale determinazione di Codesta Amministrazione recante la rappresentazione dei presupposti normativi e delle motivazioni posti a fondamento del provvedimento opportuno.

Giova porre in rilievo altresì che, in considerazione dell'aumento dei costi delle materie prime, lo scrivente si riserva l'eventuale quantificazione dei maggiori oneri rinvenienti dalla stretta osservanza della legislazione specifica.

Distinti saluti

CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI società cooperativa

Il Procuratore
Francesca Zarri
Firmato Digitalmente

RIFERIMENTO PRATICA DA CITARE IN CASO DI RISCONTRO:

Pos.Lav.: 2016-00448-00
Contract Management: Eleonora Bergonzoni
Sviluppo Clienti e Contratti: Amedeo De Marco
Prot. 22/BO/11016/P/FZA/EBE

Allegati:

- 1) Informativa CNS, per soli fini di massima trasparenza

LA CARTA RICICLATA VIVE 7 VOLTE E RISPARMIA ALBERI, OSSIGENO, ACQUA ED ENERGIA

INFORMATIVA AI SENSI ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679: Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che CNS effettua la raccolta informatica e manuale dei dati dell'interessato per la gestione della propria attività. I dati verranno trattati per obblighi di legge e contrattuali; i dati non saranno oggetto di diffusione; la comunicazione potrà avvenire verso Clienti, Fornitori, Imprese Associate, di fiducia e/o appartenenti al gruppo CNS e verso dipendenti di CNS dell'area specifica, incaricati al trattamento. I dati verranno conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per l'esecuzione del contratto.

Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi. Ricordiamo infine che in qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti così come disposti nel Regolamento UE 2016/679, contattando il Responsabile della Privacy in Via della Cooperazione n. 3, 40129 Bologna (BO), telefono 051-4195501 oppure scrivendo a privacy@cnsnline.it. Una versione dettagliata dell'informativa è disponibile presso il sito www.cnsnline.it/privacy

CNS-CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa
Via della Cooperazione 3 - 40129 BOLOGNA
P.I. 03609840370 - COD. FISCALE 02884150588
Tel. 051/4195501 - Telefax 051/4195502
Registro Imprese di Bologna n. 02884150588
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il n. A106820 -
Sez. Cooperative a Mutualità prevalente –
Categoria: Consorzi Cooperativi

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000

INFORMATIVA

La sottoscritta: Francesca Zarri, nata a Bologna (BO) il 24.11.1981 - C.F. ZRRFNC81S64A944A, residente a Bologna (BO), Via Bellaria, 12, cap. 40139, in qualità di Procuratore della società CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa con sede in Bologna (BO), Via della Cooperazione n. 3 C.F. 02884150588, P.IVA 03609840370, *a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, assumendosene la piena responsabilità*

DICHIARA, in chiave del tutto tuzioristica

➤ **PRIMA SEZIONE**

- che con provvedimento n.25.802 del 22 dicembre 2015, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("A.G.C.M.") ha contestato a CNS di aver posto in essere con altri soggetti un'intesa restrittiva della concorrenza contraria all'art. 101 TFUE, relativamente ad una gara Consip, bandita in data 16.7.2012, avente ad oggetto *"l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli Immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione"*;
- che tale provvedimento sanzionatorio è stato impugnato da parte di CNS in sede giurisdizionale, ottenendone il parziale annullamento, specificamente nella parte relativa alla quantificazione della sanzione pecuniaria. In particolare, il TAR Lazio, con la sentenza n. 10303/2016 del 14.10.2016, ha rilevato, tra l'altro, l'assenza di segretezza e particolare gravità della contestata intesa anticoncorrenziale e ridotto di oltre il 65% l'importo della sanzione pecuniaria. La sentenza del TAR Lazio è stata integralmente confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 740/2017. Quest'ultima sentenza è stata impugnata da CNS nella parte di relativa soccombenza mediante il

ricorso per Cassazione e la Suprema Corte con la sentenza n. 18080/2019 ha respinto quest'ultimo ricorso.

- che il provvedimento dell'A.G.C.M., in disparte tutte le considerazioni che precedono, è comunque irrilevante con riferimento all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 poiché, in linea con i principi affermati da CGUE 24 ottobre 2018 (C-124/17, *Vossloh Laeis GmbH c. Stadtwerke Munchen GmbH*), è decorso oltre un triennio dalla data della decisione dell'Autorità;
- che, fermo restando tutto quanto precede, CNS ha in ogni caso adottato misure riconducibili alla categoria del c.d. *self cleaning* ai sensi dell'art. 80, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, quali: (i) il cambiamento sia a livello strutturale societario, sia a livello di regolazione ed organizzazione interna del Consorzio avvenuto nel luglio 2015, che ha comportato il volontario azzeramento degli organi sociali e la nomina dei nuovi componenti degli organi di amministrazione e di controllo (ossia il Consiglio di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza), ivi inclusa la revoca da parte del Consiglio di Gestione delle procure conferite a soggetti che al momento dei fatti contestati ricoprivano all'interno dell'azienda posizioni apicali "sensibili"; si sottolinea peraltro che ad oggi nessuno dei soggetti facenti parte del Consiglio di Gestione al momento dei fatti contestati è più presente nell'organico di CNS; (ii) lo svolgimento di un'analisi dei rischi rispetto alle procedure interne, che è sfociata nella revisione e modifica di tutte le norme che disciplinano il funzionamento del Consorzio, e in particolare nell'adozione di un nuovo Statuto societario, modificato da ultimo lo scorso luglio 2021, di nuovi Regolamenti nei rapporti con le consorziate fra cui il Regolamento di ammissione dei soci, il Regolamento dei rapporti contrattuali ed economici di preassegnazione, assegnazione ed esecuzione di lavori, servizi e forniture ai soci, , di nuove Procedure interne (sulla gestione commerciale, sulla partecipazione alle gare pubbliche, sull'esecuzione di accordi quadro e convenzioni, sulla gestione delle modifiche contrattuali e varianti, sull'autorizzazione al subappalto, sulla gestione delle sostituzioni dei soci assegnatari, sulla gestione delle non conformità di origine esterna, di un nuovo Codice Etico, e di Comportamento; (iii) l'adozione di un nuovo organigramma degli organi e degli uffici, anch'esso oggetto di recenti modifiche deliberate dal Consiglio di Gestione di CNS; (iv) l'adozione di un programma di *compliance antitrust* in linea con le *best practices* europee e nazionali, con la nomina quale Responsabile della *Compliance e Risk Manager* di un professionista individuato all'esterno dell'apparato organizzativo di CNS, indipendente dal *management* del Consorzio, con l'attribuzione al medesimo di penetranti poteri di controllo e di intervento nei confronti del *management* stesso e di tutto il personale, e di verifica del rispetto delle procedure nella partecipazione alle gare e nell'ambito della contrattualistica. Tutto ciò allo specifico fine di assicurare l'effettiva rispondenza del Modello Organizzativo e Gestionale adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/01, e aggiornato costantemente da ultimo nel giugno 2021, e delle procedure ad

esso correlate, alle concrete esigenze di prevenzione dei rischi e di tutela della legalità espresse dal Consorzio. Nell'ambito dell'adozione e implementazione del Programma di *compliance*, CNS ha provveduto anche ad effettuare un'attività di *training* formativo nei confronti del personale affinché venisse edotto sulle attività a rischio e sul rispetto della normativa antitrust. Medesima attività di formazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta anche in relazione al nuovo Codice Etico e al Codice di Comportamento;

- che, nell'ambito della relazione di ottemperanza alle prescrizioni formulate nel provvedimento sanzionatorio *antitrust* dianzi citato, CNS ha illustrato all'A.G.C.M. le misure adottate e la stessa Autorità ne ha formalmente preso atto in data 16 dicembre 2016;
- che, CNS ha interamente pagato la sanzione pecuniaria irrogata dall'A.G.C.M.;
- che, mediante atto di citazione spedito per la notifica in data 15 novembre 2017 il CNS ha promosso innanzi al Tribunale di Bologna – Sezione Specializzata Imprese, un'azione di responsabilità nei confronti di quattro degli ex componenti del Consiglio di Gestione in ragione dello specifico ruolo da ciascuno di essi ricoperto, per l'accertamento in capo agli stessi della responsabilità degli illeciti compiuti nella gestione della Società, e per la condanna al risarcimento del conseguente danno subito, in ragione della sanzione pecuniaria comminata dall'A.G.C.M.. La causa civile è stata conclusa mediante transazione con i soggetti convenuti e tali accordi transattivi hanno comportato fra l'altro la corresponsione di somme di denaro in favore di CNS.
- che in data 21.12.2017, ANAC ha disposto l'annotazione sul Casellario Informatico della notizia in ordine al provvedimento sanzionatorio AGCM, precisando che l'annotazione "*non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche*". CNS ha impugnato il provvedimento di annotazione dinanzi al TAR Lazio (n. RG 1048/2018) ed il relativo giudizio resta pendente;
- per completezza che, con nota prot. n. 28763 del 1 dicembre 2016, Consip S.p.A. ha comunicato la risoluzione delle "*Convenzioni per l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli Immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione – Lotti 1, 4 e 10*", in ragione del citato provvedimento sanzionatorio AGCM. Tale provvedimento di risoluzione è stato tempestivamente impugnato dal CNS dinanzi al Tribunale Civile di Roma (R.G. n. 57010/2017) e con sentenza n. 9342/21 comunicata il 27.05.2021 il Tribunale Civile di Roma ha confermato la legittimità della predetta risoluzione. CNS ha pertanto impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Roma la suddetta sentenza e il giudizio è pendente con RG. n. 7743/2021, sez. IV. All'udienza tenutasi in data 1° aprile 2022 la Corte ha rinviato all'udienza di precisazione delle conclusioni del 26 gennaio 2024.

- che, in data 30.10.2017, ANAC ha disposto l'annotazione sul Casellario Informatico della predetta risoluzione, precisando che l'annotazione "*non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche*" e facendo salva la modifica e/o la cancellazione dell'annotazione all'esito del contenzioso pendente in sede civile avverso il provvedimento di risoluzione. Anche questo provvedimento di annotazione è stato impugnato da CNS ed il relativo contenzioso è pendente dinanzi al TAR Lazio (RG. n. 11988/2017);
- che, con provvedimenti del 16 giugno 2017, Consip ha escluso CNS sia dalla "*procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale nonché degli altri servizi aggiuntivi da eseguirsi negli immobili adibiti ad uso caserma per le Pubbliche Amministrazioni*" ("Consip Caserme"), sia dalla "*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia di sanificazione ed altri servizi per gli enti del servizio sanitario nazionale*" ("Consip Sanità"), in pretesa applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. f), d.lgs. 163/2006, sempre ed unicamente in ragione del provvedimento sanzionatorio AGCM n.25802 del 22 dicembre 2015. All'esito di un lungo contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo ed alla Corte di Giustizia, l'esclusione di CNS dalle predette gare è stata confermata con sentenza del Consiglio di Stato n. 2260/2020 del 6 aprile 2020;
- che, con provvedimento n. 27646 del 17 aprile 2019, l'A.G.C.M. ha concluso l'istruttoria denominata *I808 – Gara Consip FM4 – Accordi tra i principali operatori del Facility Management*, contestando che CNS avrebbe posto in essere con altri operatori un'intesa restrittiva della concorrenza contraria all'art. 101 TFUE relativamente ad una gara Consip, bandita in data 19.3.2014, avente ad oggetto servizi di *facility management* presso uffici pubblici e immobili di enti universitari e di ricerca. Tale provvedimento è stato impugnato da CNS dinanzi al TAR Lazio che, con la sentenza n. 8762/2020 del 27 luglio 2020, in accoglimento di alcune delle doglianze di CNS, ha annullato il provvedimento sanzionatorio nella parte relativa all'irrogazione della sanzione, ordinando all'Autorità di procedere ad una significativa riduzione della sanzione. Allo stato attuale, pertanto, la sanzione pecuniaria è stata annullata ed è stata nei giorni scorsi oggetto di una rideterminazione al ribasso da parte dell'AGCM, in base alle indicazioni fornite dallo stesso TAR. CNS in data 25.11.2020 ha comunque proposto appello al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza del TAR Lazio n. 8762/2020 nella parte a sé sfavorevole. Il relativo giudizio è tutt'ora pendente dinanzi al Consiglio di Stato con RG. 9408/2020. Con sentenza n. 3571/2022 del 9.05.22, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello del Consorzio e annullato il provvedimento sanzionatorio dell'ACGM riferito all'istruttoria *I808 – Gara Consip FM4 – Accordi tra i principali operatori del Facility Management*. La conseguenza è che la sanzione pecuniaria irrogata dall'AGCM, allo stato, è annullata e il Consiglio di Stato richiede all'Autorità di procedere ad una nuova valutazione. In applicazione degli indirizzi

impartiti dal Consiglio di Stato, all'esito di tale nuova valutazione, il CNS potrebbe andare esente dalla sanzione pecuniaria; in ogni caso, la sanzione pecuniaria dovrà, comunque, essere ulteriormente ridotta in maniera "consistente" rispetto a quella attuale potendosi anche risolvere in un "trattamento meramente simbolico".

- che, CNS, nelle more del predetto giudizio, e senza che ciò rappresentasse acquiescenza rispetto alle iniziative giurisdizionali intraprese, a fronte di istanza veniva ammesso da AGCM al pagamento rateale della sanzione rideterminata sulla base della sentenza TAR Lazio n. 8762/2020 a decorrere dal mese di luglio 2021 per trenta mensilità.
- che, fermo quanto precede e con specifico riferimento al procedimento antitrust I808 testé citato, si rappresenta che i fatti contestati dall'A.G.C.M. risalgono ad epoca antecedente all'insediamento del nuovo *management* di CNS e, soprattutto, che il nuovo *management* di CNS ha presentato all'A.G.C.M. domanda di trattamento favorevole ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 287/1990 e tale domanda è stata accolta con provvedimento dell'A.G.C.M. del 20 luglio 2017. CNS, pertanto, è stata ammessa al c.d. programma di clemenza e ha dunque prestato la propria piena collaborazione all'A.G.C.M. negli accertamenti effettuati. Il provvedimento finale del 9 maggio 2019 ha ampiamente riconosciuto la qualità e l'utilità del contributo offerto da CNS in favore dell'A.G.C.M. nel corso dell'istruttoria, disponendo il dimezzamento della sanzione pecuniaria e dando atto della correttezza dell'operato del nuovo *management* di CNS. In particolare, il provvedimento sottolinea che *"il CNS ha completamente rinnovato il proprio management, al fine di porre in essere misure di cosiddetto self cleaning"* e che la collaborazione prestata è frutto dell'iniziativa di un *"management...completamente rivisitato rispetto a quello presente all'epoca dei fatti"*. Inoltre, l'Autorità riconosce che *"il CNS ha adottato significative misure al fine di diffondere la cultura della concorrenza nel settore, quali in particolare l'adozione e l'aggiornamento di un programma di compliance antitrust, deliberato dal nuovo management nell'aprile 2016 (nell'ambito di un processo di self cleaning intrapreso da CNS a partire dalla metà del 2015)"*. L'adesione al programma di clemenza ed il riconoscimento da parte dell'A.G.C.M. dell'importanza del contributo di CNS all'istruttoria, in uno alle altre misure di *self-cleaning* dianzi illustrate, è di assoluta rilevanza per l'ammissione di CNS alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 80, comma 7, d.lgs. n. 50/2016, in linea peraltro con quanto evidenziato con la segnalazione dell'A.G.C.M. denominata AS1474-Linee Guida n. 6 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – Contrattualistica Pubblica (reperibile sul Bollettino AGCM n. 6 del 19 febbraio 2018).
- che AGCM ha attribuito al Consorzio il c.d. **rating di legalità** ai sensi dell'art. 5-ter d.l. 1 del 2012 e s.m.i., ossia un indicatore sintetico che l'AGCM può rilasciare alle imprese e che attesta il rispetto di elevati standard di legalità. Tale riconoscimento è stato ottenuto da CNS con l'attribuzione del

punteggio massimo previsto dal Regolamento AGCM n. 27165/2018, che viene assegnato solo a quelle imprese che, come CNS, abbiano adottato una serie di iniziative per la promozione della legalità (i.e.: adozione del modello 231/2001; iscrizione nelle white lists; adozione di modelli di contrasto alla corruzione; adozione di codici etici ed altro ancora). Si noti, per giunta, che l'attribuzione del rating di legalità è avvenuta successivamente all'adozione del provvedimento sanzionatorio sull'istruttoria I808, ciò che testimonia vieppiù come lo stesso non possa aver inciso sull'attuale affidabilità ed integrità professionale e morale di CNS, tanto che è stato nuovamente attribuito nel giugno 2021 con il massimo punteggio;

- che Consip ha comunicato in data 06.03.2020 l'esclusione di CNS dalla "*Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli Istituti e luoghi di cultura individuati dall'art. 101 del D. Lgs. n. 42/2004*" (c.d. Gara Musei), in ragione dell'intervenuta adozione del provvedimento sanzionatorio AGCM sull'istruttoria I808. Il provvedimento di esclusione è stato impugnato da CNS dinanzi al TAR Lazio, che con sentenza n. 13120/2020 del 07.12.2020 ha respinto il ricorso. Con ricorso notificato in data 18.1.2021, CNS ha proposto appello in Consiglio di Stato. Con ordinanza cautelare n. 1237 del 12.3.2021 il Consiglio di Stato ha accolto la domanda di sospensione dell'esecutività della sentenza appellata limitatamente alla parte relativa all'escussione delle cauzioni provvisorie. Il giudizio è tuttora pendente e l'udienza pubblica per la trattazione del merito fissata al 13 gennaio 2022, è stata da ultimo con ordinanza del Consiglio di Stato differita al prossimo 7 giugno 2022.
- che, in data 17 luglio 2020, Consip ha disposto l'esclusione dalla *Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per gli Edifici, in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, Edizione 2 – ID 1379* del RTI composto dalla mandataria CNS e dalle mandanti Manital S.c.p.A. e GI ONE S.p.A. (subentrata ad Exitone S.p.A. mediante operazione di affitto di ramo d'azienda). Si evidenzia che l'esclusione è collegata alla perdita di un requisito di ordine generale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 163/2006 da parte della mandante GIONE affittuaria di azienda da parte di Exitone, e pertanto deriva da fatti imputabili esclusivamente alla mandante, mentre nessun addebito è riconducibile alla mandataria CNS, né alcun addebito è stato mosso dalla Stazione appaltante nei confronti di CNS stesso. Il contenzioso promosso dalla mandante è attualmente pendente.

Dichiara altresì

➤ **SECONDA SEZIONE**

- Che con nota prot.53450/2018U del 28.09.2018, AMA spa ha comunicato al CNS la risoluzione del contratto avente ad oggetto “Servizio di Raccolta differenziata porta a porta delle frazioni di rifiuto organico (Codice CER 200302 – 200108), multi materiale leggero (codice CER 150106), vetro (Codice CER 150107), carta (Codice CER 200101), ed imballaggi in carta e cartone (Codice CER 150101), presso le utenze non domestiche di Roma Capitale, per un periodo di 24 mesi. Lotto I – CIG 6217591667 – Lotto IV – CIG 621761388E”, stipulato in data 16.11.2015. Nel contempo, CNS, mediante atto di citazione notificato in data 21.11.2018, ha promosso innanzi al Tribunale di Roma – Sezione Specializzata Imprese (R.g.75932/2018), un’azione giudiziale volta in particolare ad accertare e dichiarare l’avvenuta risoluzione in danno di AMA con conseguente pronuncia di condanna a carico della stessa AMA, nonché a dichiarare la disapplicazione della suddetta comunicazione di risoluzione con la quale è stata illegittimamente disposta la risoluzione del contratto nei confronti di CNS, ed ogni altro provvedimento connesso. È stato altresì richiesto di disporre la riunione del suddetto procedimento con quello incardinato il 30.07.2018 con RG 51765/2018 già pendente innanzi al medesimo Tribunale al fine di accertare e dichiarare il diritto alla corresponsione a CNS di Euro 20.671.669,10, con conseguente condanna di AMA al pagamento dell’importo suddetto per le riserve esplicate fino al SAL di maggio, oltre ad interessi.
- All’udienza del 18.04.2019 preliminarmente il G.I. del Tribunale di Roma, ha disposto la riunione del giudizio recante R.G. n. 75932/2018 con il giudizio R.G. n. 51765/2018.
- La comunicazione della disposta risoluzione da parte di AMA segue dunque ad un’iniziativa giurisdizionale promossa da CNS per far constare l’inadempimento della predetta società. All’origine del contenzioso si colloca la pretesa di AMA di protrarre il rapporto contrattuale con CNS ben oltre la scadenza naturale dello stesso, nonché di porre a carico del gestore del servizio prestazioni extracontrattuali. La condotta di AMA era stata tempestivamente segnalata da CNS ad ANAC con nota prot. 119897 del 23.10.2017. A seguito di detta segnalazione ANAC, con parere 12.12.2017 prot. 0134537, si pronunciava sostanzialmente nel senso della fondatezza dei rilievi di CNS, da un lato rilevando che le prestazioni ulteriori pretese non erano esigibili dalla stazione appaltante (né ai sensi dell’art. 311 c. 4, d.P.R. n. 207/2010, né a mente dell’art. 57, d.lgs. n.

163/2006), dall'altro, evidenziando, quanto alla durata del rapporto, che al più sarebbe stata possibile una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario per la individuazione di un nuovo contraente anche all'esito di una procedura negoziata, limiti che AMA riteneva di eccedere ampiamente.

- In data 9 febbraio 2022 AMA e CNS sottoscrivevano un accordo transattivo a integrale definizione del giudizio e di ogni altra controversia relativa ai rapporti dedotti in causa e con ordinanza del 17 febbraio 2022, il Tribunale di Roma, Sez. XVII, disponeva l'estinzione del giudizio RGN. 51765/2018 (riunito a quello con RGN. 75932/2018).
- Si segnala che a fronte della suddetta risoluzione contrattuale ANAC, in data 18.06.2019, ha comunicato l'inserimento dell'iscrizione nei confronti di CNS nell'AREA B del casellario informatico delle "notizie utili" ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Gestione del Casellario Informatico dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, e forniture, ai sensi dell'art. 213 c.10 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia che la suddetta iscrizione non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche. CNS ha comunque provveduto in data 16.09.2019 (R.G. n.11949/2019) all'impugnazione della suddetta iscrizione nelle competenti sedi giurisdizionali.
- Fermo restando tutto quanto precede, il CNS ha adottato una serie di misure volte a presidiare il rischio di inadempienze gravi nella esecuzione dei contratti riconducibili alla categoria del c.d. *self cleaning* ai sensi dell'art. 80, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016. In particolare: **i)** nelle procedure aziendali relative alla fase di esecuzione dei contratti pubblici, è stato introdotto un meccanismo che prevede l'obbligatorietà di un audit in presenza di specifici indici di rischio, tra i quali; una volta rilevate le non conformità, si individueranno dunque le misure atte a correggere le disfunzioni fino alla sostituzione del socio esecutore; **ii)** a partire dal 2020, la normativa interna in tema di designazione del socio assegnatario è stata ulteriormente arricchita di previsioni che valgono a preservare il Consorzio contro il rischio di incorrere in inadempienze gravi in fase esecutiva, soprattutto con la previsione di ulteriori parametri di affidabilità economico-finanziaria del socio e con la previsioni di ipotesi di revoca delle assegnazioni di indici sintomatici di difficoltà esecutive; **iii)** nel corso del 2019, CNS avviava e concludeva le attività finalizzate alla progettazione ed implementazione di un processo di Enterprise Risk Management, per ottenere un sistema di gestione dei rischi integrato e di "Compliance integrata", ovvero uno strumento ad alto valore aggiunto, trasversale a tutti i processi aziendali, alle principali normative rilevanti per CNS ed a tutti gli interlocutori coinvolti. Il processo di Enterprise Risk Management consente a CNS di avere una visione olistica dei singoli rischi, ovvero con una visione organica e complessiva. E' stata pertanto consolidata la tassonomia dei principali processi di CNS; sono stati individuati, per ciascuno di essi, gli eventi che possono influire e pregiudicare negativamente il raggiungimento degli obiettivi, con

l'attribuzione di un Risk Owner con il quale sono stati valutati impatto e probabilità di accadimento; è stato valutato il livello di efficacia del Sistema di controllo interno per definire il rischio residuo attribuito a ciascun evento rischioso, con la conseguente individuazione di possibili aree di intervento e miglioramento. Attualmente il Risk Register riporta 63 eventi rischiosi che riguardano in parte "la gestione operativa ed esecuzione dell'appalto" con l'obiettivo di massimizzare la creazione di valore per il cliente finale, assicurando il monitoraggio puntuale della corretta realizzazione degli aspetti contrattuali delle commesse da parte dei soggetti esecutori. Nel corso del 2021, in un'ottica di miglioramento continuo, è stata consolidata l'ultima revisione del Registro e sono state avviate e concluse le attività volte alla definizione di un Catalogo dell'Universo dei Rischi di CNS, che permette di effettuare una suddivisione per categorie/macroaree dei rischi che impattano sulla realtà aziendale di CNS."

➤ **TERZA SEZIONE**

- Che con nota prot. 0002157 del 25.03.2019, l'Istituto Romano di San Michele ha comunicato al CNS la risoluzione ex art. 1456 co. 2 c.c., a far data dal 29.03.2019, del contratto avente ad oggetto "l'affidamento del servizio di cucina e mensa per gli ospiti della Casa di Riposo e della RSA "Toti", stipulato in data 08.08.2014 rep. 6296. Si precisa che il contratto era all'epoca in fase di proroga, e che la scadenza naturale sarebbe intervenuta il 31.03.2019 (ossia a distanza di due giorni dall'intervenuta risoluzione). CNS ha promosso un giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma (R.G. n.37799/2019) nei confronti dell'Istituto Romano di San Michele, al fine di accertare e dichiarare l'illegittimità e/o illiceità e/o l'inefficacia della risoluzione disposta nei confronti di CNS, e di tutti gli atti conseguenti adottati dall'Istituto stesso, e con conseguente condanna alla rifusione delle spese, e all'indennizzo di quanto versato a titolo di cauzione. Il giudizio è tutt'ora pendente e, in particolare, l'udienza per l'ammissione dei mezzi di prova ex art. 184 c.p.c. fissata per il 14 dicembre 2020, è stata differita al 08.06.2021, e da ultimo al 30.11.2021 per i medesimi incumbenti. All'udienza del 30.11.2021 il Giudice, ritenendo la causa di natura documentale e matura per la decisione sulla base degli atti, ha deciso di non disporre l'assunzione dei mezzi di prova. A seguito della medesima udienza il giudice ha trattenuto la causa in decisione ed assegnato alle parti un termine di 60 giorni per il deposito di comparse conclusionali e ulteriori 20 per il deposito delle memorie di replica. Con sentenza del 13.04.22, il Tribunale Civile di Roma ha confermato il provvedimento di risoluzione. È in corso la proposizione dell'atto di impugnazione del provvedimento.

- Che, in ogni caso, si richiamano le misure di *self cleaning* riportate in relazione alla vicenda riferita nella precedente “Seconda Sezione”.

➤ **QUARTA SEZIONE**

- che, con nota prot. n. 677518/T. MAN del 24.5.2021, l’ASL Caserta ha applicato nei confronti di CNS una penale contrattuale dell’importo di € 2.900.430,00, in relazione ad un ordinativo di fornitura collegato alla Convenzione Consip SIE2 (Servizio di Energia e Servizi Connessi) che era stato attivato nel 2011 e concluso nel 2019. In particolare, tale contestazione ha riguardato non già l’operato di CNS, bensì della consorziata esecutrice Modus FM, medio tempore assoggettata a procedura concorsuale, in relazione a presunti inadempimenti nella trasmissione di documentazione afferente al rapporto. In ogni caso CNS ha ritenuto di tutelare le proprie ragioni avviando un contenzioso nei confronti dell’ASL Caserta volto a contestare l’applicazione della penale. Questo contenzioso è pendente dinanzi al Tribunale di Civile di Santa Maria Capua Vetere, sez. III, RG 5489/2021 e la prima udienza di comparizione si è svolta lo scorso 10 gennaio 2022.
- All’esito dell’udienza di prima comparizione, con ordinanza dell’11 gennaio 2022 il Giudice ha assegnato alle parti i termini di cui all’art. 183, comma 6, c.p.c. e rinviato la causa all’udienza per l’ammissione dei mezzi di prova del 14 giugno 2022.
- che, in ogni caso, si richiamano le misure di *self cleaning* riportate in relazione alla vicenda riferita nella precedente “Seconda Sezione”.
- **Si resta a disposizione per produrre tutti i documenti richiamati nella presente dichiarazione in ordine alle misure di self cleaning, che Vi preghiamo sin d’ora di mantenere riservati, in quanto strettamente confidenziali e contenenti dati sensibili, chiedendo altresì che la documentazione che verrà fornita venga sottratta all’accesso agli atti da parte degli altri operatori economici.**

In fede

Bologna, lì data firma digitale

Il Dichiarante:

Firmata Digitalmente da

Il Procuratore

Francesca Zarri

.....

In funzione sostitutiva dell’autentica di sottoscrizione, il dichiarante, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, allega copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità.

Vogliate prendere visione del documento in allegato Destinatario: CONSIGLIO REG.LE DEL LAZIO
Bergonzoni Eleonora C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. Coop. via della Cooperazione, 3 - 40129 Bologna Tel. 051 4195501 -
Fax. 051 4195502 cns@cnsonline.it - www.cnsonline.it P.Iva 03609840370 - c.f. e Registro Imprese Bologna N. 02884150588 Non rispondere a
questa mail e non utilizzare questa casella di posta. Per eventuali comunicazioni o informazioni in merito alla pratica, utilizzare il seguente
indirizzo: e.bergonzoni@cnsonline.it

Atto n. A00483 del 22/06/2022

Copia



SEDI TERRITORIALI

20159 MILANO
 V.le Jenner, 17
 Tel. 02 56614211
 Fax 051 4195502
 milano@cnsonline.it

00161 ROMA
 Via Antonio Nibby, 10
 (Ingresso da Via G. Antonio Guattani, 9)
 Tel. 06 44184311
 Fax 06 56561883
 roma@cnsonline.it
 
80143 NAPOLI
 Centro Direzionale
 Isola E5 - scala A
 Tel. 081 7782507
 cnsnapoli@cnsnapoli.it
**RIFERIMENTO PRATICA DA CITARE IN CASO DI RISCONTRO:**
 Pos.Lav.: **2016-00448-00**
 Contract Management: Eleonora Bergonzoni
 Sviluppo Clienti e Contratti: Amedeo De Marco
Prot. 22/BO/ /P/FZA/EBE in sost del ns prot. 22/BO/11016/P/FZA/EBE, che annulla e sostituisce il precedente di pari numero e data, del 15/06/2022

Bologna, 16 Giugno 2022

Oggetto: Contratto Rep. 508 del 14/06/2019 - Servizio di pulizia, gestione isola ecologica e facchinaggio per gli uffici del Consiglio Regionale del Lazio ed uffici decentrati ubicati nel comune di Roma.

Riscontro al Vs. Prot. 0015258 del 14/06/2022

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, con la presente si comunica la disponibilità dello scrivente alla proroga dei servizi così come richiesto nel **Vs. Prot. 0015258 del 14/06/2022** fino al 31/12/2022, ovvero per le motivazioni esposte nella Vs. su richiamata.

L'esecuzione delle prestazioni contrattuali proseguirà con le medesime modalità operative ed agli stessi patti, prezzi e condizioni ad oggi in essere.

Si rappresenta che l'adesione del CNS alla richiesta dell'Amministrazione è volta prioritariamente a garantire la non interruzione del servizio, restando comunque in attesa di ricevere formale determinazione di Codesta Amministrazione recante la rappresentazione dei presupposti normativi e delle motivazioni posti a fondamento del provvedimento opportuno.

Distinti saluti

CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI società cooperativa
 Il Procuratore
 Francesca Zari
 Firmato Digitalmente

RIFERIMENTO PRATICA DA CITARE IN CASO DI RISCONTRO:
 Pos.Lav.: **2016-00448-00**
 Contract Management: Eleonora Bergonzoni
 Sviluppo Clienti e Contratti: Amedeo De Marco
Prot. 22/BO/11089/P/FZA/EBE in sost del ns prot. 22/BO/11016/P/FZA/EBE, che annulla e sostituisce il precedente di pari numero e data, del 15/06/2022

Allegati:

- 1) Informativa CNS, per soli fini di massima trasparenza

LA CARTA RICICLATA VIVE 7 VOLTE E RISPARMIA ALBERI, OSSIGENO, ACQUA ED ENERGIA

INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679: Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che CNS effettua la raccolta informativa e manuale dei dati dell'interessato per la gestione della propria attività. I dati verranno trattati per obblighi di legge e contrattuali; i dati non saranno oggetto di diffusione; la comunicazione potrà avvenire verso Clienti, Fornitori, Imprese Associate, di fiducia e/o appartenenti al gruppo CNS e verso dipendenti di CNS dell'area specifica, incaricati al trattamento. I dati verranno conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per l'esecuzione del contratto. Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi. Ricordiamo infine che in qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti così come disposti nel Regolamento UE 2016/679, contattando il Responsabile della Privacy in Via della Cooperazione n. 3, 40129 Bologna (BO), telefono 051-4195501 oppure scrivendo a privacy@cnsonline.it. Una versione dettagliata dell'informativa è disponibile presso il sito www.cnsonline.it/privacy